



FONDAZIONE DI
VENEZIA

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Regolamento per la gestione del "Fondo per il recupero del patrimonio artistico culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta"



SOMMARIO

Premessa	3
1 Obiettivi e principi generali dell'intervento	3
2 Le risorse a disposizione	3
3 Ammissibilità ed esclusioni	4
3.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti	4
3.2 Esclusioni	4
4 La domanda di contributo	5
4.1 Area territoriale e tipologia di beni per i quali può essere proposto l'intervento	5
4.2 Criteri di non ammissibilità	5
5 Presentazione dei progetti e delle relative richieste di contributo	5
5.1 Scadenza	5
5.2 Modalità di presentazione	5
5.3 Documentazione da presentare	6
6 Valutazione dei progetti e risultati della call	6
6.1 Procedura di valutazione	6
6.2 Comunicazione dei risultati	7
7 Utilizzo del contributo	7
7.1 Erogazione del contributo e revoca	7
7.2 Monitoraggio	8
7.3 rendicontazione	8
7.4 Comunicazione	8
8 Informazioni e privacy	8
8.1 Informazioni	8
8.2 Privacy e trattamento dei dati	8



FONDAZIONE DI
VENEZIA

PREMESSA

Nei giorni del 12-13-15 novembre 2019 il centro storico di Venezia e le sue isole sono stati duramente colpiti da una marea eccezionale che ha causato ingenti danni al patrimonio storico e artistico privato e pubblico.

La Fondazione di Venezia intende contribuire a sostenere gli interventi di manutenzione e/o restauro di beni artistici e storici di proprietà pubblica o privata che si siano resi necessari a causa della calamità.

1 OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DELL'INTERVENTO

Scopo finale della presente *call* è quello di sostenere progetti di recupero, manutenzione e restauro del patrimonio storico e artistico del centro storico di Venezia e delle isole della Laguna.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Supportare le istituzioni pubbliche o private presenti sul territorio di Venezia e delle Isole nell'impegno per la tutela e recupero del patrimonio storico, artistico e culturale danneggiato dall'acqua alta;
- Salvaguardare dalla perdita del patrimonio storico e artistico della città, garantendone la fruibilità futura.

Ai fini di cui sopra, la presente *call* pone le regole per l'ammissibilità e la selezione delle proposte di intervento.

2 LE RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse messe a disposizione con la presente *call* sono determinate sulla base di un impegno straordinario, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2019, attestato a complessivi € 500.000.

L'importo potrà essere integrato con fondi di terzi che la Fondazione si è attivata per raccogliere. La gestione di tali ulteriori eventuali disponibilità avverrà secondo le modalità previste dalla presente *call*.

Gli enti diversi dalla Fondazione di Venezia interessati a contribuire alla formazione del "Fondo per il recupero del patrimonio artistico culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta" (di seguito, per brevità, "Fondo per Venezia") comunicheranno via PEC un impegno formale di contribuzione e l'ammontare del contributo stanziato all'indirizzo: produzione@pec.fondazionedivenezia.org entro e non



FONDAZIONE DI
VENEZIA

oltre la data del 29 febbraio 2020. L'elenco finale dei co-finanziatori sarà pubblicato sul sito della Fondazione di Venezia.

La Fondazione - in considerazione del numero e della qualità delle segnalazioni che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare o assegnare in parte le risorse a disposizione.

La determinazione in ordine all'accoglimento o meno delle proposte di intervento, sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione e, con la partecipazione alla *call*, il proponente ne accetta le condizioni previste.

La parte del costo dell'intervento non coperto dal contributo della Fondazione può essere a carico, in tutto o in parte, del soggetto proponente. Sono quindi ammessi anche altri soggetti co-finanziatori.

3 AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONI

3.1 REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

La presente *Call* invita alla presentazione di progetti tutti i soggetti ammissibili al contributo (cfr. art. 6.2 del Regolamento delle attività istituzionali) ovvero enti pubblici o privati che non perseguono finalità di lucro, ed enti ecclesiastici, che svolgano attività coerenti con la Fondazione di Venezia. In particolare, ai sensi della normativa di settore (D. Lgs. 17/5/1999 n. 153 e successive modificazioni) la Fondazione non può erogare contributi, direttamente o indirettamente, a enti con fini di lucro, né in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle cooperative sociali di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 e delle imprese sociali di cui al D. Lgs. 24/3/2006, n. 155 oltre che delle proprie imprese o società strumentali. Inoltre, la Fondazione non eroga contributi a favore di: singole persone fisiche, partiti e movimenti politici e organizzazioni sindacali e di patronato.

Il beneficiario decade inoltre dal diritto a presentare progetti o all'utilizzo del contributo messo eventualmente a disposizione della Fondazione, qualora si sia verificata la perdita dei requisiti soggettivi del beneficiario stesso o vi sia un procedimento di annullamento o di revoca del riconoscimento della personalità giuridica assegnata.

3.2 ESCLUSIONI

Sono escluse dall'istruttoria le richieste:

- presentate oltre il termine di scadenza della *call* (cfr. art. 5.1) o con modulistica o modalità diverse da quelle indicate (cfr. art. 5.2);
- presentate da enti non formalmente costituiti con atto costitutivo e statuto regolarmente registrati.

È inoltre ammissibile una sola richiesta di contributo per ente richiedente.



4 LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

4.1 AREA TERRITORIALE E TIPOLOGIA DI BENI PER I QUALI PUÒ ESSERE PROPOSTO L'INTERVENTO

Le attività e le iniziative proposte devono riferirsi alla conservazione e manutenzione straordinaria di beni opere e immobili storico-artistici, archivi, biblioteche, fondi documentari esclusivamente collocati, a pena di inammissibilità, nel centro storico di Venezia o nelle Isole, danneggiati dall'acqua alta eccezionale del 12, 13 e 15 novembre 2019. I soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio di Venezia.

Le attività e le iniziative proposte devono avere ad oggetto, a pena di inammissibilità, esclusivamente interventi su beni ed opere individuati quali "beni culturali" ai sensi degli artt. 10 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 41/2004 e successive modificazioni).

4.2 CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno considerati ammissibili i costi relativi a:

- copertura di costi di gestione dell'attività ordinaria;
- acquisto di materiali di consumo non specificamente funzionali al progetto;
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- copertura dei costi di gestione e amministrazione di enti di diritto pubblico.

Saranno inoltre giudicate non ammissibili le richieste riferite a:

- interventi riferiti a danni dovuti in modo non comprovato all'acqua alta eccezionale del mese di novembre;
- interventi per i quali il soggetto richiedente abbia già ottenuto contributi da soggetti terzi per l'intero ammontare dell'intervento richiesto.

5 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DELLE RELATIVE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

5.1 SCADENZA

Le richieste dovranno essere presentate entro il 31 gennaio 2020.

5.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del modulo disponibili sul sito internet della Fondazione all'indirizzo www.fondazionedivenezia.org, seguendo le indicazioni riportate.

La modulistica completata in tutte le sue parti e firmata andrà trasmessa in formato digitale (.pdf) – unitamente agli allegati richiesti – e inviata esclusivamente a mezzo PEC all'email produzione@pec.fondazionedivenezia.org.



Nel caso in cui non si disponga della PEC è necessario contattare gli uffici della Fondazione con la modalità indicata al paragrafo 8.1.

5.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti ammissibili alla presente *call* dovranno fornire in formato digitale (.pdf) la documentazione di seguito dettagliata:

- statuto, atto costitutivo;
- ultimo bilancio consuntivo;
- documentazione attestante la natura di “bene culturale” ai sensi dell’art. 10 e seguenti del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 41/2004 e successive modificazioni) dei beni oggetto dell’intervento;
- perizia attestante la natura e l’entità del danno oggetto dell’intervento, comprensiva di adeguata documentazione fotografica;
- relazione tecnica descrittiva dell’intervento programmato di restauro o, se disponibile, progetto di lavoro elaborato dal restauratore incaricato dell’intervento, entrambi corredati da relativo preventivo di spesa, nell’ipotesi in cui i lavori di restauro non siano ancora stati avviati alla data di presentazione della domanda;
- progetto di lavoro elaborato dal restauratore incaricato dell’intervento, preventivo di spesa associato e stato di avanzamento lavori, fatture pagate e non per i progetti in corso di realizzazione e/o conclusi alla data di presentazione della richiesta;
- elenco degli eventuali co-finanziatori pubblici e privati con indicazione del relativo ammontare del contributo assegnato suddiviso per singolo co-finanziatore.

6 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DELLA CALL

6.1 PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L’istruttoria verrà svolta da una commissione tecnica formata da esperti, che si riunirà dopo la chiusura dei termini di presentazione delle richieste e redigerà un elenco degli interventi finanziabili fino a concorrenza delle somme messe a disposizione del “Fondo per Venezia” e una proposta di assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari individuati. Verranno privilegiate, in fase di valutazione, le proposte che identifichino idonei strumenti e modalità per il monitoraggio costante degli interventi.

L’esito della valutazione verrà successivamente sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che elaborerà una proposta di ripartizione delle somme complessivamente messe a disposizione del “Fondo per Venezia” fra tutti i soggetti co-finanziatori.

La proposta di ripartizione delle somme raccolte dal “Fondo per Venezia” sarà tempestivamente inviata ai soggetti co-finanziatori per una loro approvazione.



FONDAZIONE DI
VENEZIA

6.2 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

A conclusione della procedura, prevista entro il mese di aprile 2020, sarà data comunicazione di assegnazione del contributo. L'elenco degli assegnatari e l'elenco dei co-finanziatori saranno successivamente pubblicati sul sito www.fondazionedivenezia.org, all'interno del Bilancio di missione e in sezioni dedicate alla descrizione di iniziative finanziate dalla Fondazione.

Anche in caso di mancato accoglimento è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail indicato all'interno della modulistica dal proponente, in sede di presentazione della domanda. Si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull'esito della selezione.

7 UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

7.1 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E REVOCA

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del contributo assegnato, questo avverrà in un'unica soluzione o in più soluzioni, per stati di avanzamento del progetto, a fronte di presentazione alla Fondazione di Venezia dei seguenti documenti:

- copia dell'autorizzazione all'intervento di restauro trasmessa dalla Soprintendenza competente al rilascio dei relativi permessi e autorizzazioni;
- copia dello Stato Avanzamento Lavori o della relazione finale;
- copia della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, scontrini parlanti e ricevute fiscali.

Tutta la documentazione dovrà essere intestata all'ente richiedente.

Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.

Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.

I contributi verranno riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative. Qualora il beneficiario percepisca successivamente indennizzi o altri contributi, sulle medesime voci di spesa dichiarate ammissibili nel contributo è tenuto a restituire parte del contributo ricevuto in eccedenza.

L'erogazione del contributo verrà eseguita direttamente dalla Fondazione di Venezia o, in alternativa, dal soggetto co-finanziatore del "Fondo per Venezia".



FONDAZIONE DI
VENEZIA

7.2 MONITORAGGIO

La Fondazione potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche dirette o indirette circa l'esecuzione dell'intervento secondo gli scopi originariamente dichiarati, trasmettendo i risultati delle verifiche alla Commissione tecnica di valutazione.

7.3 RENDICONTAZIONE

Alla conclusione del progetto il soggetto beneficiario presenterà la documentazione necessaria a documentare l'intervento svolto. La Commissione tecnica di valutazione, avvalendosi della rendicontazione presentata, redigerà una valutazione conclusiva che verrà trasmessa ai soggetti co-finanziatori del "Fondo per Venezia".

7.4 COMUNICAZIONE

Il beneficiario si impegna a concordare preventivamente con la Fondazione le più opportune forme per dare pubblica evidenza della collaborazione realizzata (attraverso conferenza stampa, materiale divulgativo, apposizione del logo, social network, ecc.).

La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma dei progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

8 INFORMAZIONI E PRIVACY

8.1 INFORMAZIONI

Lo staff della Fondazione resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti circa le modalità di compilazione della modulistica, telefonicamente al numero 041-2201233 o via email a progetti.comunicazione@fondazionedivenezia.org.

8.2 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati, siano essi acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Art. 13 Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR").

Venezia, 23 dicembre 2019